

IL FENOMENO

La lezione continua

A due anni dalla morte il giornalista è più popolare che mai

di GIOVANNI NARDI

SEMBRA IERI, e sono già due anni che Tiziano Terzani se n'è andato.

Sembra ieri davvero quel 28 luglio 2004, quando Orsigna ha preso il lutto per il suo ospite più illustre, perché in realtà Tiziano continua a vivere per tutti coloro che lo hanno conosciuto di persona - e non sono pochi - e per la gente - ormai sono milioni - che ha avuto modo di ascoltarlo, e legge o ha letto i suoi libri. È uno strano destino, il suo: sebbene non sia stato né un cantante alla moda né un divo del cinema né un grande calciatore né un uomo politico affermato, la sua fama continua a espandersi, a diffondersi seguendo il filo sottile e tenace delle sue parole e delle sue idee.

LO TESTIMONIANO alcuni fatti: i suoi libri continuano a vendersi a ritmo costante e non scompaiono mai dalle vetrine, il suo sito www.TizianoTerzani.com è il più frequentato tra quelli intitolati a scrittori italiani, si multi-

plicano le iniziative a suo nome, dappertutto. Premi letterari, convegni, dibattiti in Italia, ma già portano il suo nome un ospedale di 'Emergency' in Afganistan e una scuola in Burkina Faso, dove il dolore e la miseria riescono a convivere

FAMA

Libri in classifica, premi e dibattiti ispirati al maestro del dialogo

con la speranza. La sua infatti è una continua lezione di vita contro l'intolleranza, l'indifferenza, l'ipocrisia e il conformismo, una lezione non impartita con i canoni dell'Accademia né con toni messianici, ma con la serena umiltà di chi cerca il dialogo con l'uomo perché, nonostante tutto, ha fiducia nell'uo-

UNA FIDUCIA che esclude il ricorso alla guerra e alla violenza, ma invoca il confronto civile come unico rimedio al male e la riflessione sulle ragioni dell'altro come lo strumento in grado di aprire tale confronto.

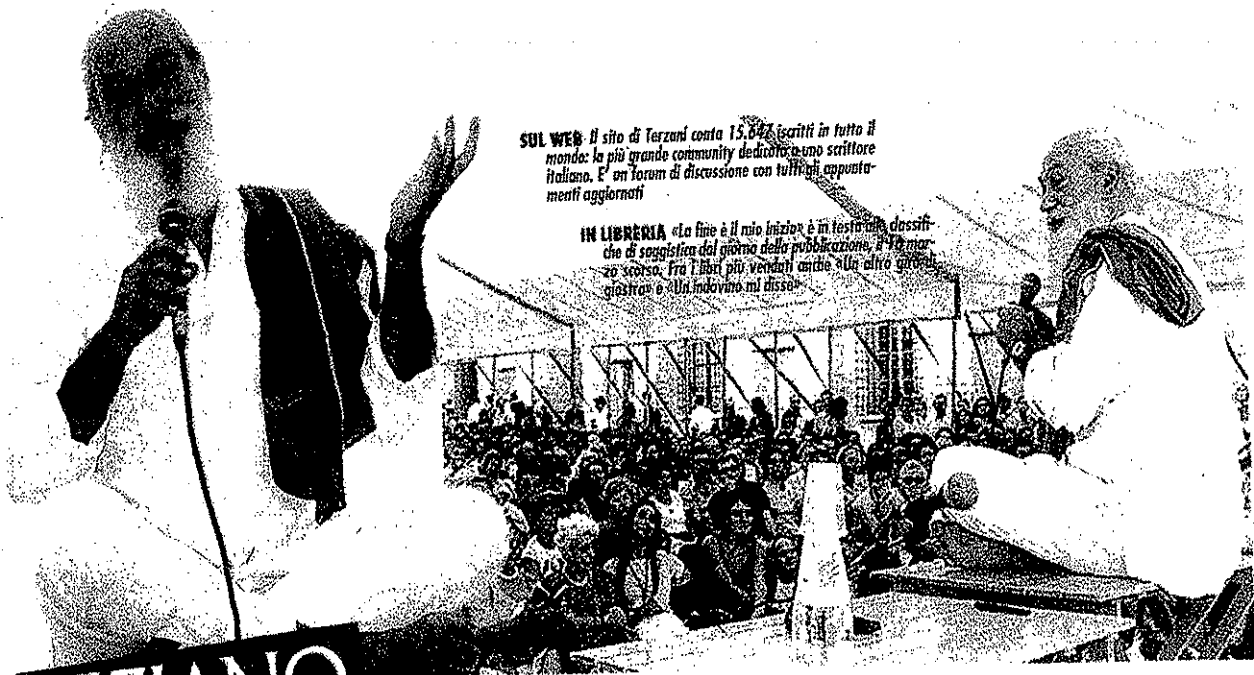
Nella sua lunga, brevissima vita durata 66 anni Tiziano è stato tante cose: un giornalista importante e brillante, che ha raccontato a lettori tedeschi e italiani vizi e virtù dell'Oriente; un intellettuale via via meno entusiasta, fino alla disillusione, di possedere la chiavi del cielo; un pacifista sempre più convinto; un cronista attento e impietoso della sua malattia, scrutata dall'interno con acrimia fredda e appassionata; uno scrittore di larga e meritata popolarità. Di ognuno di questi aspetti si potrebbe parlare, e scrivere, molto a lungo. Ma se c'è un ele-

mento che li accomuna tutti, o che comunque rende l'attività di Tiziano un unicum, è la sua capacità di comunicare, davvero eccezionale, e di cui sono testimonianza il successo sempre crescente che lo circonda, che lo ha trasformato da scrittore di best seller in scrittore di long seller, e la fiducia dei giovani di tutte le età che frequentano il suo sito Internet.

Ora un libro pubblicato dalla TEA, *Dentro di noi*, curato da Antonio Bortolotti e Massimo De Martino (rispettivamente un 'viaggiatore' e un 'curatore d'immagine') dà la parola ai lettori di Terzani, pubblicando un'antologia dei loro messaggi; che non riguardano solo Tiziano, ma anche loro stessi, le occasioni offerte dal sito per dialogare e confrontarsi.

IL TITOLO fa parte di una frase di Terzani («L'unico vero maestro non è in nessuna foresta, in nessuna capanna, in nessuna caverna di ghiaccio dell'Himalaya... E dentro di noi») ed è una delle rare occasioni in cui lo scrittore insegna direttamente qualcosa. Tra i messaggi riportati nel libro ci piace riportarne uno, breve ma illuminante, scritto da 'Chock dii' e datato 15/12/2004 alle 20,19: «Terzani ha usato i mezzi che aveva a disposizione per avvicinarsi a un processo; ha iniziato dal suo lavoro, dalla sua Asia, dalle sue passioni (il viaggiare) ed è finito a compiere un viaggio dell'anima. E voi?».





SUL WEB: Il sito di Terzani conta 15.000 iscritti in tutto il mondo: la più grande community dedicata a uno scrittore italiano. È un forum di discussione con tutti gli appuntamenti aggiornati

IN LIBRERIA: «La fine è il mio inizio» è in testa alla classifica di saggi del giorno della pubblicazione, il 10 marzo scorso, fra i libri più venduti anche «Un altro grande giorno» e «Un intovino mi disse»

**TIZIANO
TERZANI**

CAFFÈ DOLCE

«Capolavoro orizzontale»: così il «New Yorker» definisce la nuova Fiera di Milano progettata da Massimiliano Fuksas.

CAFFÈ AMARO

Usando il nome di Michelle Hunziker un cittadino tedesco ha messo on line un sito pornografico. Il brutto della Rete.